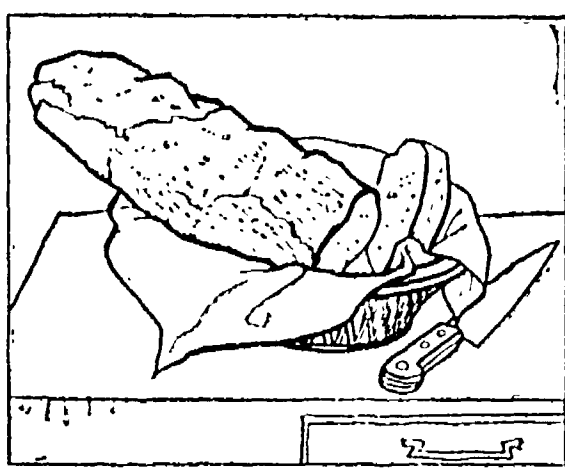


MONOPOLISTI E CLERICALI ATTENTANO AL TENORE DI VITA DEI CONSUMATORI E DEI PICCOLI PRODUTTORI

ELETTORE, ATTENZIONE!

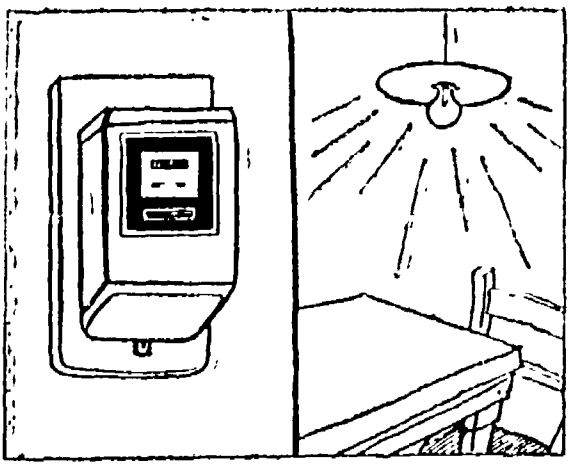
La soluzione di questi problemi dipende dall'esito delle elezioni!

Una serie di questioni di vitale importanza immediata per la vita dei cittadini è stata accantonata dal governo e dalla D. C. in attesa del risultato elettorale...

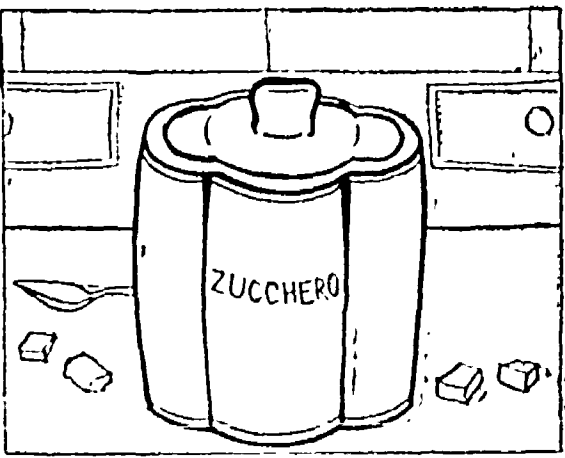


PREZZO DEL PANE — Le sinistre hanno dimostrato che, semplicemente abolendo l'erosa intermediazione della Federconsorzi, il prezzo del pane potrebbe essere fortemente diminuito...

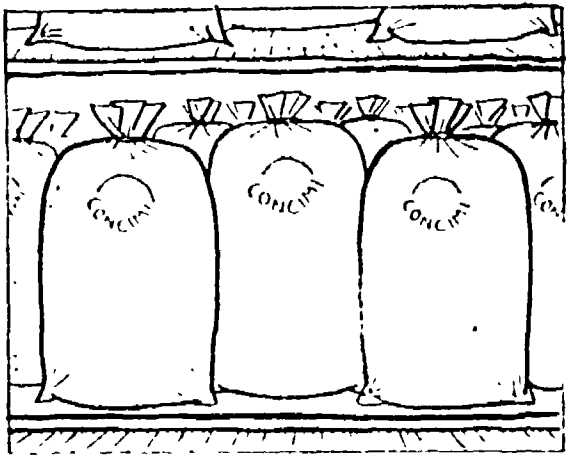
TARIFE ELETTRICHE — La agitazione degli utenti e l'azione delle sinistre sono riuscite finora ad impedire lo sblocco delle tariffe elettriche richieste dai monopoli dell'elettricità...



PREZZO DELLO ZUCCHERO — L'abbondante produzione di barbabietola permetterebbe di ridurre il prezzo dello zucchero da 260 a 200 lire al chilo...



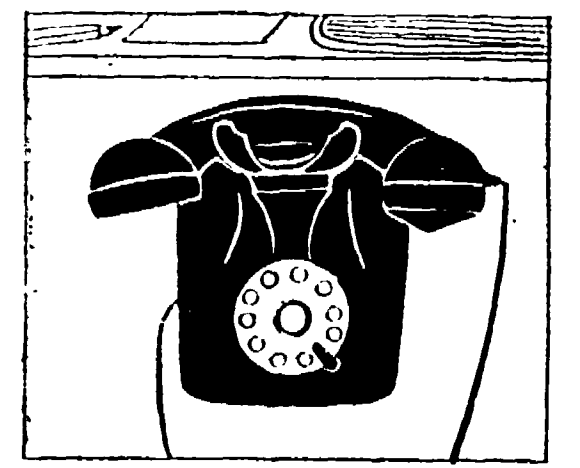
PREZZO DEI CONCIMI — I sindacati unitari e i partiti di sinistra hanno dimostrato che è possibile ridurre del 20-40% il prezzo dei concimi chimici...



SOLFATO DI RAME — La «Montecatini» pretende di aumentare il prezzo del solfato di rame, l'indispensabile antirittogamico...

SOLFATO DI RAME — La «Montecatini» pretende di aumentare il prezzo del solfato di rame, l'indispensabile antirittogamico...

TELEFONI — Sei grandi società gestiscono le linee telefoniche italiane, e le gestiscono nel modo che gli utenti conoscono per esperienza personale...



GIUSTA CAUSA — La lunga battaglia dei mezzadri, dei salariati, dei fittavoli per la «giusta causa» nelle disdette è più aperta che mai...

GIUSTA CAUSA — La lunga battaglia dei mezzadri, dei salariati, dei fittavoli per la «giusta causa» nelle disdette è più aperta che mai...

GLI ALLEATI DELLA «TRIPLICE» SI PREPARANO A DARE A QUESTI PROBLEMI LA SOLUZIONE DESIDERATA DAI MONOPOLISTI DELL'INDUSTRIA E DAI GRANDI AGRARI

Il voto al PCI è il voto che decide! Per difendere i tuoi interessi vota P.C.I.!

I lavoratori e il ceto medio minacciati dal programma della Triplice alleanza

Dalle richieste di aumenti dei prezzi a quelle di nuovi sgravi fiscali per i ricchi - Significative lodi al ministro Andreotti Le pretese dei dirigenti della Confindustria e dei grandi speculatori - Si vuole intensificare lo sfruttamento del lavoro

«Nessuno spera di piagarci senza averci prima duramente combattuto» disse una volta Mussolini...

proprio a quelle operai alle quali vogliono diminuire il salario e alle tessile che vogliono gettare sulla strada...

«Libera scelta»? Ad esempio l'ing. Dino Lilli, presidente degli industriali di Perugia...

la «triplice» e la D.C. vogliono riscrivere il contratto di lavoro, non meno ambiziosi appaiono gli obiettivi che toccano più da vicino il ceto medio produttivo...

Ecco i profitti dei grandi monopoli

Negli ultimi mesi le grandi società per azioni hanno tenuto le loro assemblee annuali, hanno approvato i bilanci e hanno distribuito i dividendi...

Table listing profits of major monopolies: FIAT (meccanica) 12.6, Montecatini (chimica) 10.2, Edison (elettricità) 10.2, SIP (elettricità) 4.8, SME (elettricità) 4.2, Pirelli (gomme) 3.4, Italcementi (cemento) 3.2, Selt-Valdarno (elettricità) 2.4, SER (elettricità) 2.2, Snaia-Viscosa (fibre tessili) 2.0, Centrale (elettricità) 1.9, Italcucchi (zucchero) 1.7, Eridania (zucchero) 1.7, Burgo (carta) 1.5, Immobiliare (edilizia) 1.5, CIELI (elettricità) 1.4, TETI (teloni) 1.2, Monte Amiata (chimica) 1.0

In totale questi 18 grandi gruppi hanno rastrellato in un anno 67 miliardi (sessantasettemila milioni) di lire.

QUESTI MILIARDI LI HANNO PAGATI I LAVORATORI CON LO SFRUTTAMENTO, I BASSI SALARI, I LICENZIAMENTI. QUESTI MILIARDI LI HANNO PAGATI GLI UTENTI E I CONSUMATORI CON IL CAROVITA E IL RIALZO DEI PREZZI E DELLE TARIFE.

Vota contro gli sfruttatori e gli affamatori! Vota contro la D.C. alleata della «triplice»!

Il «riformatore», Dossetti piace alla Confindustria

Il quotidiano della Confindustria e dell'Assolombarda «21 Ore» ha scritto in un suo editoriale: «Il programma che Dossetti ha esposto ci è molto piaciuto».



L'on. Malagodi, segretario del P. L. I. ed esponente politico qualificato della Confindustria e della «triplice», si è dichiarato prontissimo a ritirare ogni riserva nei confronti di Dossetti, capofila della D. C. a Bologna.

Se un «riformatore» piace tanto ai padroni vuol dire che non è un riformatore.

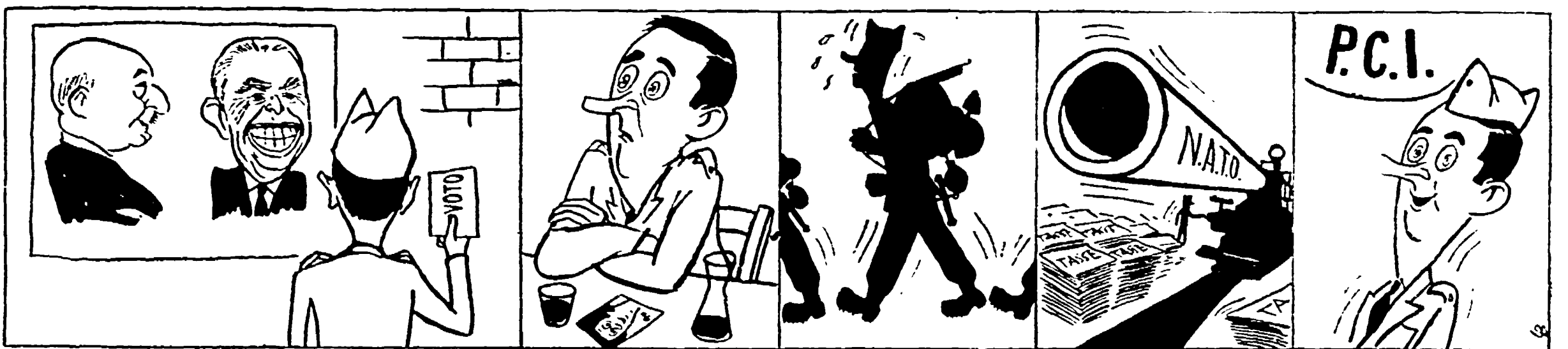
ELETTORE! SE VUOI LE RIFORME VOTA A SINISTRA, VOTA P.C.I.!

GOVERNO E COMUNI DEMOCRISTIANI OPPRIMONO GLI ESERCENTI Aumenti di imposte tasse tariffe affitti canoni si rovesciano a valanga sui piccoli commercianti

L'Associazione esercenti caffè, bar, pasticceria ed esercizi similari della provincia di Roma ha pubblicato un volantino davvero impressionante sugli aggravii d'ogni ordine e tipo che hanno colpito questi pubblici esercizi negli ultimi cinque anni...

del 4% sulle retribuzioni diramate, con arretrati dal marzo; dicembre 1952: notifica dei nuovi accertamenti per la imposta di famiglia che raddoppiano e triplicano il tributo in atto; gennaio 1953: aumento dell'imposta comunale sul becca della macchina coffee espresso; gennaio 1953: accertamenti di aumento delle imposte sulle poste ed incense; gennaio 1953: aumento del canone fidejussori immobiliari; febbraio 1953: aumento del prezzo della forza motrice e della luce elettrica; febbraio 1953: aumento delle tariffe telefoniche; maggio 1953: richiesta di un gravosissimo contributo a proprietari di chioschi; luglio 1953: richiesta di...

con effetto retroattivo dal 1° gennaio 1953 della tassa di occupazione suolo con i tavoli; gennaio 1954: aumento dei canoni di affitto; È questo un esempio tipico di come la piccola impresa commerciale venga schiacciata sotto il peso di un sistema fiscale vessatorio aggraviato dall'orientamento di un'amministrazione comunale come quella controllata. Mentre i pubblici esercizi vedono sempre aggravarsi le loro difficoltà, i grandi monopoli e le grandi società immobiliari moltiplicano i loro profitti e godono tranquillamente il fisco. Anche i piccoli commercianti e i piccoli esercenti, noteranno il 27 maggio in difesa dei loro interessi contro chi rovescia le loro attività.



Votò un giorno Giacomo per Fanfani e per Martino una coppia ben capace di difendere la pace. Ahimè, il nostro marmittone ha una grave delusione: benché inutile ciò appaia zli prolungano la «naja». Per di più deve allo Stato nuove tasse per la N.A.T.O. Giacomo più non erra: voterà contro la guerra.